



INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, siamo veramente disposti e pronti a rallegrarci e ad accogliere con letizia Gesù, il Messia che viene?

Celebriamo la terza domenica di Avvento, chiamata "domenica della gioia". La gioia, che viene da Dio, non è solo uno stato d'animo, ma uno stile di vita e per questo non è in balia delle circostanze e resta salda anche nelle difficoltà, perché si fonda in Dio, nostra salvezza.

Quella di oggi è anche la domenica in cui la nostra Chiesa di Gaeta, come ogni anno, ci dà la possibilità di compiere un gesto concreto di solidarietà. Con l'Avvento di Fraternità 2018, la Caritas diocesana di Gaeta propone di partecipare con la Parrocchia Santa Maria Regina della Pace di Lukanga a realizzare un sogno: dotare l'ospedale di Lukanga nella Repubblica Democratica del Congo di alcune strumentazioni ospedaliere necessarie. La struttura si trova lontano dalle città, quasi in foresta: eppure due medici congolese hanno scelto di operare in una zona marginale con salari molto bassi, piuttosto che in città con possibili migliori guadagni. Aiutando questo Ospedale si aiuta perciò la popolazione rurale dell'interno di quella difficile provincia.

Che il Signore ci faccia sperimentare la sua gioia e la sua misericordia anche in questa eucaristia, che iniziamo con il canto...

ATTO PENITENZIALE

Tu, o Signore, non puoi cambiare la nostra vita se trovi un cuore ingombro di angustie e di affanni, di paure e di sospetti. Tu non ci puoi risanare con la tua misericordia, se rimaniamo attaccati ai nostri rancori. Per questo ti chiediamo ora la conversione del cuore e il perdono dei peccati.

- **Signore Gesù**, tu ci porti la luce. Con te la nostra esistenza trova un senso e un traguardo. Libera i nostri passi da bagagli inutili e da calcoli avvilenti. Invochiamo la tua misericordia e ti diciamo: *Signore, pietà.*
- **Cristo Signore**, tu ci doni la gioia. Con te scompaiono reticenze e timori. Insegnaci le parole e i gesti dell'accoglienza e della solidarietà. Invochiamo la tua misericordia e ti diciamo: *Cristo, pietà.*
- **Signore Gesù, Signore Gesù**, tu ci chiami alla pace. Allontana da ogni tristezza e angustia. Invochiamo la tua misericordia e ti diciamo: *Signore, pietà.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Il Profeta Ha evocato l'ira di Dio, provocata dalla corruzione e dalle ingiustizie, ma ora annuncia l'amore di Dio per il suo popolo e la gioia che sgorgherà dovunque.

II Lettura. Ci può essere gioia e pace anche quando ci si trova in mezzo a persecuzioni e contrasti? Sì, perché "il Signore è vicino" ed è lui che prende a cuore la nostra vita.

Vangelo. Se entriamo in alleanza con Dio, se davvero Gesù nasce nei nostri cuori, allora la nostra vita non può essere più quella di prima. Che cosa dobbiamo fare? Da dove cominciare? Quali atteggiamenti far nostri? Di che sbarazzarsi al più presto? A queste domande risponde il lieto annuncio del Vangelo di oggi.

PREGHIERA DEI FEDELI

O Signore, tu rallegrati i nostri cuori perché continui a operare nella storia. Così tu ci prepari un futuro di gioia e ci inviti a sperare.

*Per questo ci rivolgiamo a te e ti diciamo: **Donaci, o Signore, la gioia del cuore!***

1. Per la Chiesa e i suoi ministri: sappiano indicare con sapienza e verità la via per sperimentare la misericordia di Cristo, specialmente a quanti sono tristi e sfiduciati. Preghiamo.

2. Per i governanti: nelle loro scelte non cerchino privilegi personali, ma sappiano favorire progetti di pace, di giustizia e di solidarietà. Preghiamo.
3. Per coloro che sono oppressi dalla sofferenza e tentati dalla disperazione: siano toccati dall'annuncio della misericordia e trovino in noi credenti la sollecitudine capace di restituire speranza. Preghiamo.
4. Per gli ammalati ricoverati in ospedale e in particolare per quanti ricevono cure a Lukanga nel Congo: possa l'iniziativa della Caritas diocesana essere segno concreto dell'amore di Dio che si fa azione attraverso l'opera e la generosità delle nostre parrocchie. Preghiamo.
5. Per tutti noi che ci prepariamo a vivere il Natale: la nostra preghiera sia incessante, il nostro rendimento di grazie pieno di stupore e la nostra gioia fondata nel Signore Gesù. Preghiamo.

Accogli, Signore, le nostre preghiere, dette con parole povere e fragili, ma rivolte a Te con grande fiducia. Realizza più di quanto osiamo sperare, tu che ci sorprendi continuamente e ci doni la tua gioia. Per Cristo nostro Signore. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Ci attendono scelte "costose": il mondo nuovo non nasce in modo magico. Ma il Regno che Gesù ci ha promesso ci ripagherà di ogni fatica e di ogni rischio. Con questa speranza piena di gioia ci volgiamo a Dio dicendo: **Padre nostro...**